CASA EMMAUS SOC COOP SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	IGLESIAS
Codice Fiscale	02289800928
Numero Rea	CAGLIARI 279126
P.I.	03973920923
Capitale Sociale Euro	7.700 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	87.348	57.343
II - Immobilizzazioni materiali	7.159.815	6.965.106
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.160	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.255.323	7.030.449
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.786.818	1.320.782
Totale crediti	1.786.818	1.320.782
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	465
IV - Disponibilità liquide	1.172.876	238.604
Totale attivo circolante (C)	2.959.694	1.559.851
D) Ratei e risconti	37.562	75.188
Totale attivo	10.252.579	8.665.488
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.700	3.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	244.008	220.945
V - Riserve statutarie	2.327.970	2.327.970
VI - Altre riserve	699.256	647.749
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.395.154	76.875
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.674.088	3.277.239
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	532.962	503.285
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.573	1.521.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375.303	1.161.054
Totale debiti	2.928.876	2.683.051
E) Ratei e risconti	2.116.653	2.201.913
Totale passivo	10.252.579	8.665.488

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.751.366	5.006.526
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	772.066	593.872
altri	1.163.789	20.047
Totale altri ricavi e proventi	1.935.855	613.919
Totale valore della produzione	7.687.221	5.620.445
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	769.454	634.184
7) per servizi	1.866.384	1.626.885
8) per godimento di beni di terzi	58.801	64.124
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.242.552	2.020.461
b) oneri sociali	544.989	398.083
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	335.549	257.858
c) trattamento di fine rapporto	160.829	149.917
e) altri costi	174.720	107.941
Totale costi per il personale	3.123.090	2.676.402
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	217.839	139.687
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.500	11.328
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.339	128.359
Totale ammortamenti e svalutazioni	217.839	139.687
14) oneri diversi di gestione	116.432	292.936
Totale costi della produzione	6.152.000	5.434.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.535.221	186.227
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	69
Totale proventi diversi dai precedenti	6	69
Totale altri proventi finanziari	6	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	140.073	109.421
Totale interessi e altri oneri finanziari	140.073	109.421
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(140.067)	(109.352)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.395.154	76.875
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.395.154	76.875

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell’art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell’art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

L’organo amministrativo, in ossequio a tale fine, attesta di aver salvaguardato il carattere mutualistico della Cooperativa e di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati, così come sancito dallo Statuto Sociale. La cooperativa sociale in quanto tale assolve al requisito della prevalenza nella mutualità "di diritto". Tuttavia, l’organo amministrativo ha ritenuto opportuno dare evidenza della ripartizione del costo del lavoro e della composizione tra soci e non soci, attraverso i dati esposti nel prospetto di seguito riportato:

Dipendenti	N°	Costo Complessivo	%
SOCI	44	994.692,75	32,48%
NON SOCI	140	2.067.611,62	67,52%
TOTALE	184	3.062.304,37	100,00%

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Impianti di condizionamento: 15%

Impianti generici: 7,5-15%

Automezzi: 20% - 25%

Costruzioni leggere:10%

Macch uff ord: 20%

Mobili e arredi: 10-15%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	
DIOCESIO DI IGLESIAS	5.000,00 €
RAS ASSESSORATO ALLA SANITA' - OUT	265.180,57 €
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	3.200,00 €
ARES SARDEGNA CONTRIBUTO ENERGIA	9.701,89 €
COMUNE DI GONNESA - TALITAKUM	10.000,00 €
COMUNE DI PERDAXIUS - TALITAKUM	3.000,00 €
COMUNE DI CARBONIA - TALITAKUM	7.500,00 €

RIMBORSI	
COMUNE DI IGLESIAS - TALITAKUM	50.000,00 €
CONTRIBUTI PER PROGETTI	
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - EDUCARE PNNR	76.315,14 €
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ALIMENTAZIONE PNNR	95.147,05 €
COMUNE DI IGLESIAS - FESTA 80 ANNI LIBERAZIONE 25 APRILE	2.488,14 €
GUADAVANTI - PROGETTO BUSSOLA	11.260,88 €
FONDAZIONE DI SARDEGNA - CONFERENZA APRIRE ORIZZONTI	10.000,00 €
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRATEGIA PNNR	81.436,10 €
INTESA SAN PAOLO - COMUNICARE	71.452,50 €
YOUTH VOICE -	120.384,62 €

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 7.255.323 (€ 7.030.449 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	293.050	7.568.118	8.000	7.869.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.707	603.012		838.719
Valore di bilancio	57.343	6.965.106	8.000	7.030.449
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.500	212.339		217.839
Altre variazioni	35.505	407.048	160	442.713
Totale variazioni	30.005	194.709	160	224.874
Valore di fine esercizio				
Costo	317.997	7.820.786	8.160	8.146.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.649	660.971		891.620
Valore di bilancio	87.348	7.159.815	8.160	7.255.323

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 87.348 (€ 57.343 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	293.050	293.050
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.707	235.707
Valore di bilancio	57.343	57.343

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	5.500	5.500
Altre variazioni	35.505	35.505
Totale variazioni	30.005	30.005
Valore di fine esercizio		
Costo	317.997	317.997
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.649	230.649
Valore di bilancio	87.348	87.348

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.159.815 (€ 6.965.106 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.187.571	72.026	186.968	121.553	7.568.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	366.518	33.200	159.294	44.000	603.012
Valore di bilancio	6.821.053	38.826	27.674	77.553	6.965.106
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	173.350	19.322	6.634	13.033	212.339
Altre variazioni	185.604	201.622	16.480	3.342	407.048
Totale variazioni	12.254	182.300	9.846	(9.691)	194.709
Valore di fine esercizio					
Costo	7.218.825	273.648	203.448	124.865	7.820.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385.518	52.522	165.928	57.003	660.971
Valore di bilancio	6.833.307	221.126	37.520	67.862	7.159.815

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.160 (€ 8.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	160	160
Totale variazioni	160	160
Valore di fine esercizio		
Costo	8.160	8.160
Valore di bilancio	8.160	8.160

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %
ANTICHE MURA S.R.L.	DOMUSNOVAS	02442350928	10.200	80,00%

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.786.818 (€ 1.320.782 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.530.416	0	1.530.416	0	1.530.416
Crediti tributari	256.402	0	256.402		256.402
Totale	1.786.818	0	1.786.818	0	1.786.818

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	885.540	644.876	1.530.416	1.530.416	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	435.242	(178.840)	256.402	256.402	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.320.782	466.036	1.786.818	1.786.818	0	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.172.876 (€ 238.604 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	236.786	932.521	1.169.307
Denaro e altri valori in cassa	1.818	1.751	3.569
Totale disponibilità liquide	238.604	934.272	1.172.876

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 37.562 (€ 75.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	61.371	(35.814)	25.557
Risconti attivi	13.817	(1.812)	12.005
Totale ratei e risconti attivi	75.188	(37.626)	37.562

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.674.088 (€ 3.277.239 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.700	0	0	0	0	4.000		7.700
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	220.945	0	0	0	0	23.063		244.008
Riserve statutarie	2.327.970	0	0	0	0	0		2.327.970
Altre riserve								
Varie altre riserve	647.749	0	0	0	0	51.507		699.256
Totale altre riserve	647.749	0	0	0	0	51.507		699.256
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	76.875	0	(76.875)	0	0	0	1.395.154	1.395.154
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.277.239	0	(76.875)	0	0	78.570	1.395.154	4.674.088

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.800	0	0	0
Riserva legale	52.694	0	0	0
Riserve statutarie	2.327.970	0	0	0

Altre riserve				
Varie altre riserve	271.988	0	0	0
Totale altre riserve	271.988	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	560.838	0	-560.838	0
Totale Patrimonio netto	3.216.290	0	-560.838	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	900		3.700
Riserva legale	0	168.251		220.945
Riserve statutarie	0	0		2.327.970
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	375.761		647.749
Totale altre riserve	0	375.761		647.749
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	76.875	76.875
Totale Patrimonio netto	0	544.912	76.875	3.277.239

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.700			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	244.008			0	0	0
Riserve statutarie	2.327.970			0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	699.256			0	0	0
Totale altre riserve	699.256			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.278.934			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 532.962 (€ 503.285 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	503.285
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	29.677
Totale variazioni	29.677
Valore di fine esercizio	532.962

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.670.961	184.903	1.855.864	480.561	1.375.303	0
Debiti verso fornitori	436.890	(127.264)	309.626	309.626	0	0
Debiti tributari	18.853	8.155	27.008	27.008	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.182	41.408	78.590	78.590	0	0
Altri debiti	519.165	138.623	657.788	657.788	0	0
Totale debiti	2.683.051	245.825	2.928.876	1.553.573	1.375.303	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d’interesse:

FINANZIAMENTI IN ESSERE AL 31/12/2025

Rapporto	*Totale*	*Capitale Residuo al 31/12/2025*	*Interessi anno 2025*
Banca Intesa – Mutuo Ipotecario	€. 700.000,00	434.123,33	15.924,91

Monte dei Paschi di Siena - Mutuo Ipotecario (2024)	250.000,00	235.553,62	12.095,02
B.co di Cagliari – Chirografario	€. 450.000,00	200.105,39	11.637,55
Unicredit – Chirografario	150.000,00	31.210,80	956,60
Monte dei Paschi di Siena - Mutuo Ristrutturazione -	260.000,00	253.721,59	8.743,38
Banco di Sardegna - Mutuo ristrutturazione	200.000,00	172.880,84	8.115,14
Monte dei Paschi di Siena - Chirografario	75.000,00	6.359,27	1.580,06
Monte dei Paschi di Siena - Chirografario	150.000,00	50.750,72	3.692,16

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.116.653 (€ 2.201.913 nel precedente esercizio).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.935.855 (€ 613.919 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	593.872	178.194	772.066
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	73.001	73.001
Sopravvenienze e insussistenze attive	20.047	863.235	883.282
Altri ricavi e proventi	0	207.506	207.506
Totale altri	20.047	1.143.742	1.163.789
Totale altri ricavi e proventi	613.919	1.321.936	1.935.855

Nello specifico:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

DIOCESIO DI IGLESIAS 5.000,00 €

RAS ASSESSORATO ALLA SANITA' - OUT 265.180,57 €

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA 3.200,00 €

ARES SARDEGNA CONTRIBUTO ENERGIA 9.701,89 €

COMUNE DI GONNESA - TALITAKUM 10.000,00 €

COMUNE DI PERDAXIUS - TALITAKUM 3.000,00 €

COMUNE DI CARBONIA - TALITAKUM 7.500,00 €

TOTALE 303.582,48

CONTRIBUTI PER PROGETTI

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - EDUCARE PNNR 76.315,14 €

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ALIMENTAZIONE PNNR 95.147,05 €

COMUNE DI IGLESIAS - FESTA 80 ANNI LIBERAZIONE 25 APRILE 2.488,14 €

GUADAVANTI - PROGETTO BUSSOLA 11.260,88 €

FONDAZIONE DI SARDEGNA - CONFERENZA APRIRE ORIZZONTI 10.000,00 €

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRATEGIA PNNR 81.436,10 €

INTESA SAN PAOLO - COMUNICARE 71.452,50 €

YOUTH VOICE - 120.384,62 €

TOTALE 468.484,43

Nel presente bilancio, inoltre, una voce di rilievo è costituita dalla voce “Altri” per un valore complessivo di € 1.163.789,00 cosi suddiviso:

DONAZIONI 17.368,40 €

DONAZIONI 5 X 1000 5.277,39 €

NOTA SPESE OSPITI 67.004,76 €

RIMBORSI (COMUNE DI IGLESIAS – TALITAKUM) 50.021,49 €

AGEVOLAZIONI (BONUS ENERGIA- 110 RISTRUTTURAZIONE- SCAMBIO ENERGIA) 67.833,56 €

SOPRAVVENINEZE ATTIVE (ADEGUAMENTO RETTE) 883.281,97 €

PLUSVALENZE ALIENAZIONE CESPITI 73.001,05 €

TOTALE 1.163.788,62 €

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non si rilevano imposte per l'anno 2025.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull’occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

- Impiegati N° 72
- Operai ° 42
- Altri Dipendenti N° 4

Totale N° 118

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

- Revisione Legale dei conti annuali € 12.480,00

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l’ammissione di nuovi soci ai sensi dell’ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell’art. 2528 del codice civile, qui di seguito sono fornite le informazioni relative all’ammissione di nuovi soci rispetto all’anno precedente la composizione della compagine societaria della Cooperativa registra un incremento 37 (trentasette) unità. Con un totale di incrementi pari a 47 ed un totale di decrementi pari a 10 unità.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l' ingresso di nuovi soci la cui ammissione è stata deliberata dal Consiglio nelle seguenti date:

05/02/2025

31/03/2025

20/05/2025

25/06/2025

23/07/2025

30/09/2025

05/11/2025

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2025 è stata respinta.

Le informazioni relative all'ammissione di nuovi soci, di cui all'art. 2528 del codice civile sono illustrate nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Le linee operative che hanno caratterizzato tutta la gestione sono state improntate al conseguimento del miglioramento delle condizioni economiche di tutti i soci oltre che dell'economia locale.

In particolare, ai fini del perseguimento dello scopo mutualistico si ricordano di seguito, sinteticamente, le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto dalla legge 59/92.

Cooperative di consumo

La società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro ***beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili*** *ed orientando i consumatori nell'acquisto di prodotti che offrano maggiori garanzie di qualità/ sicurezza e di prezzo evitando gli sprechi nei consumi;*

- *ha sviluppato* ***lo spirito di solidarietà dei consumatori soci e non****, delle loro famiglie e dei lavoratori anche tramite l'organizzazione del tempo libero e la promozione ed organizzazione di attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;*
- ***ha tutelato gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza*** *anche accrescendone e migliorandone l' informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;*
- *ha contribuito alla* ***difesa dell'ambiente****;*
- *ha stimolato lo spirito di* ***previdenza dei soci e tutelare il loro risparmio****.*

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha operato nel rispetto dei principi di mutualità prevalente, perseguendo lo scopo sociale, consistente nella gestione di servizi socio–sanitari ed educativi, finalizzati a rispondere ai bisogni della comunità e a promuovere il benessere delle persone, con particolare attenzione ai soggetti in situazione di particolare

fragilità, sia per motivi economico sociali che per la presenza di dipendenze patologiche, disturbi psichiatrici, disturbi dell'alimentazione e della nutrizione. L'attività è stata orientata a soddisfare i bisogni dei soci e degli utenti attraverso la gestione efficiente, efficace e qualitativamente adeguata dei servizi offerti, garantendo il rispetto dei principi di solidarietà, democraticità e partecipazione. I criteri seguiti nella gestione sociale sono stati i seguenti: centralità della persona, con progettazione e realizzazione di interventi personalizzati che hanno come finalità prevalente il miglioramento della qualità della vita degli utenti; valorizzazione del lavoro dei soci, mediante il coinvolgimento attivo nelle decisioni sociali e nelle attività operative, nel rispetto delle competenze professionali; continuità e qualità dei servizi, garantite attraverso l'adozione di metodologie organizzative, procedure ad hoc e strumenti di monitoraggio e valutazione; collaborazione con enti pubblici e privati, al fine di integrare risorse e competenze per una risposta più efficace ai bisogni del territorio; equilibrio economico–finanziario, perseguito nel rispetto della finalità non lucrativa e assicurando la sostenibilità della gestione nel lungo periodo. La Cooperativa ha inoltre promosso politiche volte all'inclusione sociale, alla formazione continua del personale e allo sviluppo di un clima organizzativo improntato alla responsabilità e alla partecipazione. Le scelte gestionali sono state effettuate in totale coerenza con i valori cooperativi e con la missione sociale, assicurando che i risultati economici conseguiti siano prioritariamente destinati al consolidamento dell'attività e al miglioramento dei servizi offerti, conformemente ai principi della mutualità e alla normativa vigente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni come indicato in premessa:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	
DIOCESIO DI IGLESIAS	5.000,00 €
RAS ASSESSORATO ALLA SANITA' - OUT	265.180,57 €
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	3.200,00 €
ARES SARDEGNA CONTRIBUTO ENERGIA	9.701,89 €
COMUNE DI GONNESA - TALITAKUM	10.000,00 €
COMUNE DI PERDAXIUS - TALITAKUM	3.000,00 €
COMUNE DI CARBONIA - TALITAKUM	7.500,00 €
COMUNE DI IGLESIAS - TALITAKUM	50.000,00 €
CONTRIBUTI PER PROGETTI	
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - EDUCARE PNNR	76.315,14 €
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - ALIMENTAZIONE PNNR	95.147,05 €
COMUNE DI IGLESIAS - FESTA 80 ANNI LIBERAZIONE 25 APRILE	2.488,14 €
GUADAVANTI - PROGETTO BUSSOLA	11.260,88 €
FONDAZIONE DI SARDEGNA - CONFERENZA APRIRE ORIZZONTI	10.000,00 €
PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - STRATEGIA PNNR	81.436,10 €
INTESA SAN PAOLO - COMUNICARE	71.452,50 €
YOUTH VOICE -	120.384,62 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d’ esercizio pari ad € 1.395.154,00 come segue:

quanto ad € 41.855,00 al Fondo Mutualistico

quanto ad € 418.546,00 a Riserva Legale

quanto ad € 934.753,00 a Riserva Facoltativa

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Firmato

Biagio Sciortino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Demontis Aldo, Commercialista in Cagliari, ai sensi dell’art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari aut. N.10369/92/2T, emanata dall'intendenza di finanza di Cagliari. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIRMATO

CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Regione San Lorenzo S.N. – 09016 Iglesias (SU)

Capitale sociale € 7.700,00

Registro Imprese di Cagliari e Oristano – C.F. e P.I. 02289800928

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice civile, sia le funzioni di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice civile e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, essendogli stato affidato statutariamente anche tale incarico.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della CASA EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Collegio sindacale per la revisione legale del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Collegio sindacale per la revisione legale del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig.ra Grillo Giovanna, e dalla Responsabile amministrativa, Sig.ra Schirru Lara, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società e dalla sua controllata; in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito all'andamento della gestione si dà atto, sulla base delle informazioni acquisite, che nel corso dell'esercizio la Società ha regolarmente rispettato i parametri finanziari (covenant) previsti dai contratti di finanziamento in essere, non ha fatto ricorso alla moratoria del rimborso dei mutui e dei leasing e non ha utilizzato ammortizzatori sociali (Cassa integrazione guadagni).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dagli amministratori e dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge. Dall'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L’assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio è stata convocata entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio, ai sensi dell’art. 2364, comma 2, c.c. e della relativa previsione statutaria, in ragione delle particolari esigenze connesse alla struttura e all’oggetto della Società.

In ordine alla mutualità prevalente, ai sensi dell’art. 2545 c.c. e dell’art. 2 della Legge n. 59/1992, diamo atto che, sulla base delle verifiche svolte e delle informazioni acquisite, gli amministratori hanno operato nel rispetto dello scopo mutualistico e dei criteri di gestione finalizzati al suo conseguimento, come dagli stessi illustrato in Nota integrativa, e che la Società mantiene la condizione di cooperativa a mutualità prevalente.

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all’approvazione del bilancio e alla destinazione del risultato d’esercizio

Considerate le risultanze dell’attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone all’assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale esprime altresì parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato d’esercizio, pari a € 1.395.154,00, formulata dagli amministratori in Nota integrativa, che prevede:

- quanto a € 418.546,20, a riserva legale (30%), ai sensi dell’art. 2545-quater, comma 1, c.c.;
- quanto a € 41.854,62, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (3%), ai sensi dell’art. 11, comma 4, della Legge n. 59/1992;
- quanto a € 934.753,18, a riserva facoltativa indivisibile.

Cagliari, 14 maggio 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Attilio Lasio – Presidente

Dott. Luciano Meloni – Sindaco effettivo

Dott. Marco Pinna – Sindaco effettivo

*V*erbale di Assemblea Ordinaria

L'anno 2026 il giorno 4 del mese di giugno alle ore 16:00, in modalità Videoconferenza su piattaforma ZOOM, si è riunita in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Società Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordina del giorno:

1) Esame bilancio al 31.12.2025 e documenti accompagnatori;
2) Esame bilancio sociale al 31.12.2025;
3) Relazione del collegio sindacale;
4) Trasferimento sede legale in Iglesias;
5) Varie ed eventuali.

È presente l'organo amministrativo nelle persone dei Signori:
Sig. Biagio Sciortino, Presidente.
Sig. Marino Martino Canzoneri, vicepresidente
Sig. Fernando Schirru, Consigliere.
Sig. Luca Manconi Consigliere.
Sig.ra Federica Falgio, Consigliera.
Sig.ra Emanuela Sanna, Consigliera.
Assente giustificata la Sig.ra Giovanna Grillo, Consigliera.
Viene chiamata a fungere da segretaria Lara Schirru, che accetta.
Risultano presenti n° 22 soci, di cui 3 per delega, pari al 28,94 % del totale dei soci con diritto di voto, iscritti al Libro Soci alla data odierna.
Il Presidente, accertata l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi a partecipare all'assemblea e verificata la validità dell'odierna assemblea, stante le presenze come sopra indicate, dichiara l'assemblea regolarmente costituita e atta a deliberare.
Il Presidente quindi, dietro unanime consenso dei soci, introduce i primi tre punti all'ordine del giorno relativi all'esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 e relativi documenti, del bilancio sociale riferito allo stesso periodo e del verbale del Collegio Sindacale.
Ricorda che in data 16.04.2026, l'assemblea dei soci aveva approvato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025, deliberando anche in merito alla destinazione dell'utile.
Tuttavia, successivamente, è stato riscontrato che, per mero errore materiale, nel verbale redatto risultano indicati dati non corretti relativi alla distribuzione degli utili, essendo stati erroneamente riportati i valori dell'esercizio precedente.

Il Presidente precisa che:

- il bilancio approvato è corretto nei suoi dati contabili;
- l'errore riguarda esclusivamente la formulazione della delibera di destinazione dell'utile riportata nel verbale;
- si rende pertanto necessario procedere alla rettifica formale del verbale, al fine di allinearlo alla reale volontà assembleare.

Si dà quindi atto che i dati corretti sono i seguenti:
€ 1.395.154 - Utile d'esercizio
  - € 418.546,20 - Riserva legale
  - € 934.753,18 - Riserva facoltativa
  - € 41.854,62 - 3 % Fondo mutualistico

Il Presidente invita dunque l'assemblea a riapprovare il bilancio in merito all'utile e alla distribuzione degli utili.
Dopo discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

A. di prendere atto dell'errore materiale contenuto nel verbale dell'assemblea del 16.04.2026, relativo alla destinazione dell'utile di esercizio;
B. di rettificare il suddetto verbale sostituendo integralmente la parte relativa alla destinazione dell'utile con la seguente formulazione corretta:

L'utile di esercizio pari ad euro 1.395.154 viene così destinato:

1. € 418.546,20 - Riserva legale
2. € 934.753,18 - Riserva facoltativa
3. € 41.854,62 - 3 % Fondo mutualistico

C. di confermare in ogni altra parte il contenuto del verbale originario, del bilancio d'esercizio, della relazione del collegio sindacale e del bilancio sociale approvati;
D. di incaricare l'organo amministrativo di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente ricorda poi che, in occasione dell'assemblea tenutasi in data 16.04.2026, non era stata allegata al verbale la relazione del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti, pur essendo stata menzionata nel corso della seduta.
Al fine di sanare tale omissione formale, il Presidente dà comunque lettura della suddetta relazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2025, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".
L'assemblea prende atto della relazione e conferma integralmente quanto deliberato nella precedente assemblea.

Il Presidente passa poi ad analizzare il quarto punto all'ordine del giorno e informa i presenti circa la necessità di procedere al trasferimento della sede legale della società, attualmente sita in Iglesias (SU), Regione San Lorenzo snc, ad altro indirizzo, sempre nell'ambito del medesimo Comune di Iglesias, in via XX Settembre 42 A, per esigenze organizzative e operative.
I presenti all'unanimità

DELIBERANO

1. di trasferire la sede legale della società da Regione San Lorenzo snc a via XX Settembre 42A, restando invariato il Comune di Iglesias;

2. di dare mandato al Presidente, affinché provveda a tutti gli adempimenti di legge conseguenti, ivi compresa la comunicazione al Registro delle Imprese.

Varie ed eventuali
Prende la parola il neoeletto Presidente Biagio Sciortino, il quale informa i soci sulla linea che intende dare al proprio mandato e nello specifico comunica che si proseguirà sui principi che hanno accompagnato e ispirato i fondatori di Casa Emmaus e di chi si è susseguito. Sono le persone che abbiamo accanto ogni giorno e quelle che, pur essendo più lontane, continuano a far parte del nostro cammino. In questi anni abbiamo costruito relazioni, fiducia e progetti condivisi, e continueremo a dedicare attenzione a tutti, con lo stesso impegno e la stessa disponibilità.
Con Gianni Salis proseguirà il percorso portato avanti con dedizione da Giovanna, valorizzando quanto è stato realizzato e guardando con fiducia alle sfide future. Il suo impegno sarà quello di essere presente, di ascoltare, di offrire supporto e di contribuire al consolidamento della nostra Cooperativa, mettendosi al servizio delle persone e della comunità.

Rimarrà fondamentale il confronto con tutti i soci, i lavoratori e le diverse componenti della Cooperativa. Solo attraverso il dialogo, la partecipazione e la condivisione delle idee potremo continuare a crescere, rafforzare ciò che abbiamo costruito e affrontare insieme il futuro.

La parola passa quindi al commercialista, dott. Demontis, il quale informa i presenti che sono in corso valutazioni e interventi finalizzati a tutelare la Cooperativa da possibili ingressi massivi di nuovi soci che potrebbero alterarne gli equilibri gestionali e associativi.
Attualmente, chi intende aderire alla Cooperativa presenta apposita domanda di ammissione; il Consiglio di Amministrazione ne valuta la richiesta e, in caso di accoglimento, il richiedente acquisisce la qualifica di socio mediante il versamento della quota sociale di 25 euro.
Il dott. Demontis evidenzia che, qualora un numero elevato di persone presentasse domanda di ammissione e venisse accolto, tali nuovi soci potrebbero incidere in maniera significativa sulla governance della Cooperativa. Ad esempio, potrebbero richiedere la convocazione dell'assemblea, proporre la revoca degli organi in carica e procedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione. Con un numero adeguato di soci, infatti, sarebbe possibile orientare e controllare le decisioni della Cooperativa.
Per prevenire tale eventualità, si sta lavorando alla rideterminazione del patrimonio netto della Cooperativa e all'introduzione di un sovrapprezzo da applicare alle nuove ammissioni. Tale misura avrebbe la funzione di rafforzare la tutela patrimoniale e la stabilità della Cooperativa, rendendo più equilibrato l'ingresso di nuovi soci.
Viene infine precisato che l'assemblea conserva comunque la facoltà di deliberare la non applicazione del sovrapprezzo nei casi ritenuti opportuni.

Si informa infine l'assemblea della necessità di deliberare in merito ai compensi da attribuire al nuovo Presidente, Biagio Sciortino, e all'Amministratrice Delegata, Emanuela Sanna.
Prende la parola Fernando Schirru, Responsabile delle Risorse Umane, il quale informa l'assemblea che dopo aver analizzato con l'ufficio del personale le responsabilità e l'impegno richiesti dai ruoli, è stato proposto in CdA un compenso di euro 5.000,00 netti mensili per l'amministratrice delegata Emanuela Sanna e di euro 3.000,00 netti mensili per il Presidente Biagio Sciortino. Il CdA all'unanimità si è dichiarato d'accordo sull'importo proposto e ha deliberato di portare la proposta all'assemblea affinché come previsto dallo Statuto, deliberi in merito al compenso da attribuire all'amministratrice delegata e al Presidente.
Posta ai voti la proposta, l'assemblea approva all'unanimità i compensi sopra indicati per il Presidente e per l'Amministratrice Delegata.

Il Presidente invita dunque la Segretaria alla lettura del verbale precedente e l'assemblea all'approvazione. L'assemblea all'unanimità delibera di approvare il verbale.
Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente scioglie la seduta alle ore 17:10.

FIRMATO
Il Presidente
BIAGIO SCIORTINO

FIRMATO
La Segretaria
LARA SCHIRRU

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Demontis Aldo, Commercialista in Cagliari, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la

società Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari aut. N.10369/92/2T, emanata dall'intendenza di finanza di Cagliari. Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FIRMATO